

AzureNetDHL

SCENARIO E RICHIESTE DEL CLIENTE

Scenario

Abbiamo avuto incarico di implementare una infrastruttura di rete con 2 subnet e 3 macchine virtuali. In una subnet vi è collocata la rete aziendale. mentre nella seconda subnet si trova il webserver. Le macchine devono essere un server (Futuro Domain Controller) ed un client. Per la seconda subnet una macchina server con ruolo Webserver.

Per ragioni di sicurezza il client della subnet 1 non deve utilizzare il web.

Per ragioni di sicurezza la subnet 2 non deve rispondere alle richieste ICMP

Inoltre è necessario mappare sul Webserver una unità, proveniente da un contenitore di account di archiviazione, che dovrà contenere i futuri backup dei siti ospitati.

PANORAMICA

L'azienda DHL Srl ha richiesto l'implementazione di un'infrastruttura di rete, suddivisa in **due subnet** e **tre macchine virtuali**.

SUBNET	COMPONENTI	DESCRIZIONE
Subnet1	<ul style="list-style-type: none">1 Client1 Server	<ul style="list-style-type: none">Il client non deve aver accesso a Internet per ragioni di sicurezzaIl server sarà un futuro Domain Controller
Subnet2	<ul style="list-style-type: none">1 Webserver	<ul style="list-style-type: none">Dentro al Webserver è stato richiesto di mappare un'unità proveniente da un contenitore di account di archiviazione per futuri backup dei sitiSubnet2 non deve ricevere richieste ICMP

PROCEDIMENTO

- In primo luogo ho creato un **gruppo di risorse** che funge da unità organizzativa. Esso ha le seguenti caratteristiche:
 - Nome: *DHL_Group*
 - Regione: *West Europe*

- Tag: nome = *Categoria*, valore = *Risorse DHL*

2. In secondo luogo ho creato una **rete virtuale** *DHL_Network* per il gruppo di risorse *DHL_Group* con le caratteristiche elencate in *Figura 1*:

Dati principali	
Sottoscrizione	Azure for Students
Gruppo di risorse	DHL_Group
Nome	DHL_Network
Area	West Europe
Sicurezza	
Azure Bastion	Disabilitato
Firewall di Azure	Disabilitato
Protezione della rete DDoS di Azure	Disabilitato
Indirizzi IP	
Spazio indirizzi	10.0.0.0/16 (65536 indirizzi)
Subnet	default (10.0.0.0/24) (256 indirizzi)

Fig.1 Informazioni di revisione per la rete virtuale *DHL_Network*. L'indirizzo di rete di DHL è *10.0.0.0/16* e sono disponibili *65536* indirizzi.

3. In terzo luogo ho suddiviso la rete *10.0.0.0/16* in due subnet:

Nome ↑↓	IPv4 ↑↓	IPv6 ↑↓	Indirizzi IP disponibili ↑↓
Subnet1	10.0.0.0/24	-	249
Subnet2	10.0.1.0/24	-	250

Fig.2 Le due subnet della rete *DHL_Network*. La *Subnet1* contiene il *PC1 (client)* e il *SERVERDC (Server – Domain Controller)*. La *Subnet2* invece contiene il *WEBSERVER1*.

4. Ricordiamo che il cliente ha richiesto che **Subnet2 non deve ricevere richieste ICMP**. Per questo motivo ho creato un **gruppo di sicurezza** e all'interno di questo ho creato un **criterio di sicurezza** da applicare all'intera Subnet2. Il criterio verrà applicato nel passaggio numero 7.

Informazioni di base	
Sottoscrizione	Azure for Students
Gruppo di risorse	DHL_Group
Area	West Europe
nome	DHL_Security_ICMP
Tag	
Categoria	Sicurezza di Rete DHL

Fig.3 Informazioni riassuntive relative al gruppo di sicurezza *DHL_Security_ICMP*.

5. In quinto luogo ho creato le **macchine virtuali**:

- **PC1**, di seguito le informazioni di riepilogo:

- Il costo della macchina virtuale è di **0.0679\$ all'ora**, sebbene il prezzo possa variare in base alle funzionalità richieste. È importante ricordare di spegnere sempre le macchine virtuali quando non vengono utilizzate, al fine di evitare costi aggiuntivi in quanto pagherai in base al numero di ore di utilizzo e alla dimensione delle macchine virtuali. Tuttavia, è da considerare che il prezzo è competitivo se si confronta con i costi di mantenimento dei server fisici, notoriamente onerosi.
- L'avviso relativo a **RDP (Remote Desktop Protocol)** serve per collegare la nostra macchina virtuale con il nostro desktop, quindi ricordatevi di spuntare la spunta durante la creazione della macchina virtuale se non è possibile utilizzare altri servizi (come ad esempio Azure Bastion, nota che è a pagamento) per accedere al desktop in remoto.
- Rete virtuale: **DHL_Network**
- Subnet: **Subnet1**
- Indirizzo IPv4 pubblico: **40.113.102.35**
- Indirizzo IPv4 privato: **10.0.0.4**
- Gruppo di risorse: **DHL_Group**
- Area: **West Europe** (si ricorda che nella versione Azure for Students è possibile selezionare al massimo 3 macchine virtuali con IP pubblico. Per ottenere più IP pubblici, è sufficiente modificare la Regione in cui si trova il server).
- Sistema operativo: **Windows 11 Pro, versione 22H2 – Gen2**
- Amministratore: **Analyst**
- Porte pubbliche: **RDP** (Remote Desktop Protocol)

Price

1 X Standard DS1 v2


by Microsoft

[Terms of use](#) | [Privacy policy](#)

Subscription credits apply ⓘ

0,0679 USD/hr

[Pricing for other VM sizes](#)

 **Sono state impostate RDP porte aperte a Internet.** Questa opzione è consigliata solo per il test. Per modificare questa impostazione, tornare alla scheda Informazioni di base.

Informazioni di base

Sottoscrizione	Azure for Students
Gruppo di risorse	DHL_Group
Nome della macchina virtuale	PC1
Area	West Europe
Opzioni di disponibilità	La ridondanza dell'infrastruttura non è richiesta
Tipo di sicurezza	Macchine virtuali con avvio attendibile
Abilita avvio protetto	Sì
Abilita vTPM	Sì
Monitoraggio dell'integrità	Sì
Immagine	Windows 11 Pro, version 22H2 - Gen2
Architettura della macchina virtuale	x64
Dimensioni	Standard DS1 v2 (1 cpu virtuale, 3.5 GiB di memoria)
Nome utente	Analyst
Porte in ingresso pubbliche	RDP
Si possiede già una licenza di Windows?	Sì
Tipo di licenza	Client Windows
Spot di Azure	No

Gestione

Centro sicurezza	Nessuno
Identità gestita assegnata dal sistema	No
Accesso ad Azure Active Directory	No
Arresto automatico	No
Abilita patch a caldo	No
Opzioni di orchestrazione patch	Applicazione di patch orchestrata dal sistema operativo: le patch verranno installate dal sistema operativo

Monitoraggio

Avvisi	No
Diagnostica di avvio	Sì
Abilita diagnostica sistema operativo guest	No

Tag

Categoria	Macchine virtuali DHL (Account di archiviazione)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Chiave SSH)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Disco)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Estensione macchina virtuale)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Gruppo di sicurezza di rete)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Indirizzo IP pubblico)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Insieme di credenziali dei servizi di ripristino)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Interfaccia di rete)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Macchina virtuale)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Macchina virtuale SQL)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Pianificazione spegnimento automatico)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Rete virtuale)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Set di disponibilità)

Fig.3 Informazioni di riepilogo di PC1. Sistema Operativo: Windows 11, Regione: West Europe.

 Rete	
Indirizzo IP pubblico	40.113.102.35 (Interfaccia di rete pc1197)
Indirizzo IP pubblico (IPv6)	-
Indirizzo IP privato	10.0.0.4
Indirizzo IP privato (IPv6)	-
Rete virtuale/subnet	DHL_Network/Subnet1
Nome DNS	Configura

Fig.4 Indirizzo pubblico e privato di PC1.

- **SERVERDC**, di seguito le informazioni di riepilogo:
 - Il costo della macchina virtuale è di **0.1330\$ all'ora**
 - L'avviso relativo a **RDP (Remote Desktop Protocol)** serve per collegare la nostra macchina virtuale con il nostro desktop, quindi ricordatevi di spuntare la spunta durante la creazione della macchina virtuale se non è possibile utilizzare altri servizi (come ad esempio Azure Bastion, nota che è a pagamento) per accedere al desktop in remoto.
 - Rete virtuale: **DHL_Network**
 - Subnet: **Subnet1**
 - Indirizzo IPv4 pubblico: **20.126.79.200**
 - Indirizzo IPv4 privato: **10.0.0.5**
 - Gruppo di risorse: **DHL_Group**
 - Area: **West Europe** (si ricorda che nella versione Azure for Students è possibile selezionare al massimo 3 macchine virtuali con IP pubblico. Per ottenere più IP pubblici, è sufficiente modificare la Regione in cui si trova il server).
 - Sistema operativo: **Windows Server 2019 Datacenter – Gen2**
 - Amministratore: **Francesco**
 - Porte pubbliche: **RDP** (Remote Desktop Protocol)

Price

1 X Standard DS1 v2
by Microsoft
[Terms of use](#) | [Privacy policy](#)

Subscription credits apply ⓘ

0,1330 USD/hr

[Pricing for other VM sizes](#)



Sono state impostate RDP porte aperte a Internet. Questa opzione è consigliata solo per il test. Per modificare questa impostazione, tornare alla scheda Informazioni di base.

Informazioni di base

Sottoscrizione	Azure for Students
Gruppo di risorse	DHL_Group
Nome della macchina virtuale	SERVERDC
Area	West Europe
Opzioni di disponibilità	La ridondanza dell'infrastruttura non è richiesta
Tipo di sicurezza	Macchine virtuali con avvio attendibile
Abilita avvio protetto	Sì
Abilita vTPM	Sì
Monitoraggio dell'integrità	Sì
Immagine	Windows Server 2019 Datacenter - Gen2
Architettura della macchina virtuale	x64
Dimensioni	Standard DS1 v2 (1 cpu virtuale, 3.5 GiB di memoria)
Nome utente	Francesco
Porte in ingresso pubbliche	RDP
Si possiede già una licenza di Windows?	No
Spot di Azure	No

Dischi

Tipo di disco del sistema operativo	SSD Premium con ridondanza locale
Usa dischi gestiti	Sì
Elimina il disco del sistema operativo con la macchina virtuale	Abilitato
Disco del sistema operativo temporaneo	No

Rete

Rete virtuale	DHL_Network
Subnet	Subnet1 (10.0.0.0/24)
IP pubblico	SERVERDC-ip (nuovo)
Rete accelerata	Sì
Associare questa macchina virtuale a una soluzione di bilanciamento del carico esistente?	No
Elimina l'indirizzo IP pubblico e la scheda di interfaccia di rete quando viene eliminata la macchina virtuale	Abilitato

Gestione

Centro sicurezza	Basic (gratuito)
Identità gestita assegnata dal sistema	No
Accesso ad Azure Active Directory	No
Arresto automatico	No
Backup	Disabilitato
Abilita patch a caldo	No
Opzioni di orchestrazione patch	Applicazione di patch orchestrata dal sistema operativo: le patch verranno installate dal sistema operativo

Monitoraggio

Avvisi	No
Diagnostica di avvio	Sì
Abilita diagnostica sistema operativo guest	No

Avanzate

Estensioni	Nessuno
Applicazioni macchina virtuale	Nessuno
Cloud-init	No
Dati utente	No
Tipo di controller del disco	SCSI
Gruppo di posizionamento di prossimità	Nessuno
Gruppo di prenotazioni della capacità	Nessuno

Tag

Categoria	Macchine virtuali DHL (Account di archiviazione)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Chiave SSH)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Disco)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Estensione macchina virtuale)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Gruppo di sicurezza di rete)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Indirizzo IP pubblico)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Insieme di credenziali dei servizi di ripristino)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Interfaccia di rete)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Macchina virtuale)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Macchina virtuale SQL)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Pianificazione spegnimento automatico)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Rete virtuale)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Set di disponibilità)

Fig.5 Informazioni di riepilogo di SERVERDC. Sistema Operativo: Windows Server 2019 Datacenter, Regione: West Europe.

Rete

Indirizzo IP pubblico	20.126.79.200 (Interfaccia di rete serverdc392)
Indirizzo IP pubblico (IPv6)	-
Indirizzo IP privato	10.0.0.5
Indirizzo IP privato (IPv6)	-
Rete virtuale/subnet	DHL_Network/Subnet1
Nome DNS	Configura

Fig.6 Rete IP pubblica e privata di SERVERDC.

- **WEBSERVER1**, di seguito le informazioni di riepilogo:

- Il costo della macchina virtuale è di **0.1330\$ all'ora**
- Rete virtuale: **DHL_Network**
- Subnet: **Subnet2**
- Indirizzo IPv4 pubblico: **108.142.141.190**
- Indirizzo IPv4 privato: **10.0.1.4**
- Gruppo di risorse: **DHL_Group**
- Area: **West Europe** (si ricorda che nella versione Azure for Students è possibile selezionare al massimo 3 macchine virtuali con IP pubblico. Per ottenere più IP pubblici, è sufficiente modificare la Regione in cui si trova il server).
- Sistema operativo: **Windows Server 2019 Datacenter – Gen2**
- Amministratore: **Francesco**

Price

1 X Standard DS1 v2

by Microsoft

[Terms of use](#) | [Privacy policy](#)

Subscription credits apply ⓘ

0,1330 USD/hr

[Pricing for other VM sizes](#)

Informazioni di base

Sottoscrizione	Azure for Students
Gruppo di risorse	DHL_Group
Nome della macchina virtuale	WEBSERVER1
Area	West Europe
Opzioni di disponibilità	La ridondanza dell'infrastruttura non è richiesta
Tipo di sicurezza	Macchine virtuali con avvio attendibile
Abilita avvio protetto	Sì
Abilita vTPM	Sì
Monitoraggio dell'integrità	No
Immagine	Windows Server 2019 Datacenter - Gen2
Architettura della macchina virtuale	x64
Dimensioni	Standard DS1 v2 (1 cpu virtuale, 3.5 GiB di memoria)
Nome utente	Francesco
Si possiede già una licenza di Windows?	No
Spot di Azure	No

Dischi

Tipo di disco del sistema operativo	SSD Premium con ridondanza locale
Usa dischi gestiti	Sì
Elimina il disco del sistema operativo con la macchina virtuale	Abilitato
Disco del sistema operativo temporaneo	No

Rete

Rete virtuale	DHL_Network
Subnet	Subnet2 (10.0.1.0/24)
IP pubblico	WEBSERVER1-ip (nuovo)
Gruppo di sicurezza di rete della scheda di interfaccia di rete	Nessuno
Rete accelerata	Sì
Associare questa macchina virtuale a una soluzione di bilanciamento del carico esistente?	No
Elimina l'indirizzo IP pubblico e la scheda di interfaccia di rete quando viene eliminata la macchina virtuale	Disabilitato

Gestione

Centro sicurezza	Basic (gratuito)
Identità gestita assegnata dal sistema	No
Accesso ad Azure Active Directory	No
Arresto automatico	No
Backup	Disabilitato
Abilita patch a caldo	No
Opzioni di orchestrazione patch	Applicazione di patch orchestrata dal sistema operativo: le patch verranno installate dal sistema operativo

Monitoraggio

Avvisi	No
Diagnostica di avvio	Sì
Abilita diagnostica sistema operativo guest	No

Avanzate

Estensioni	Nessuno
Applicazioni macchina virtuale	Nessuno
Cloud-init	No
Dati utente	No
Tipo di controller del disco	SCSI
Gruppo di posizionamento di prossimità	Nessuno
Gruppo di prenotazioni della capacità	Nessuno

Tag	
Categoria	Macchine virtuali DHL (Account di archiviazione)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Chiave SSH)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Disco)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Estensione macchina virtuale)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Gruppo di sicurezza di rete)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Indirizzo IP pubblico)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Insieme di credenziali dei servizi di ripristino)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Interfaccia di rete)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Macchina virtuale)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Macchina virtuale SQL)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Pianificazione spegnimento automatico)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Rete virtuale)
Categoria	Macchine virtuali DHL (Set di disponibilità)

Fig.7 Informazioni di riepilogo di SERVERDC. Sistema Operativo: Windows Server 2019 Datacenter, Regione: West Europe.

 Rete	
Indirizzo IP pubblico	108.142.141.190 (Interfaccia di rete webserver1155)
Indirizzo IP pubblico (IPv6)	-
Indirizzo IP privato	10.0.1.4
Indirizzo IP privato (IPv6)	-
Rete virtuale/subnet	DHL_Network/Subnet2
Nome DNS	Configura

Fig.8 Rete IP pubblica e privata di WEBSERVER1.

6. In sesto luogo ho collegato le macchine virtuali create all'App **RDCMan** (Remote Desktop Connection Manager), che consente un comodo controllo delle macchine virtuali. Di seguito presenterò i passaggi per collegare una macchina virtuale (nel mio caso PC1) a RDCMan.

File > New > Creo un nuovo file chiamato *Group_DHL* con gli assegno l'estensione .rdg > Salva (scelgo la cartella in cui salvarlo). In seguito clicco con il tasto destro su Group_DHL > Add server > Seguo le seguenti operazioni:

- I. Immetto l'IP pubblico della macchina virtuale (in foto sto eseguendo le seguenti operazioni con PC1) all'interno di "Server name"
- II. Cambio il "Display name" con il nome assegnato alla macchina virtuale (nel nostro caso PC1)

PC1 Server Properties

Remote Desktop Settings Local Resources Security Settings Display Settings
 Server Settings Logon Credentials Gateway Settings Connection Settings

Server name: 40.113.102.35

☐ VM console connect

Display name: PC1

Parent: Group_DHL

Comment:

OK Cancel

- III. Configuro le credenziali di PC1 all'interno della finestra Login Credentials: User name: Analyst, Password: *****

Add Server

Remote Desktop Settings Local Resources Security Settings Display Settings
 Server Settings Logon Credentials Gateway Settings Connection Settings

☐ Inherit from parent

Profile: Custom Save

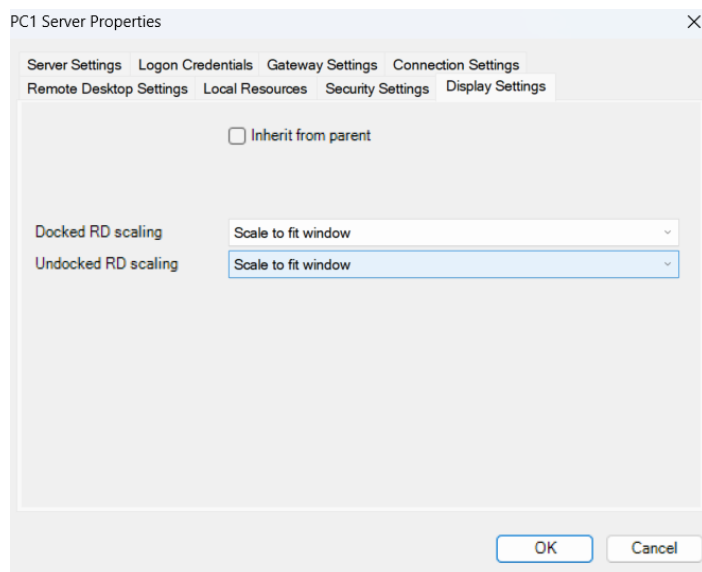
User name: Analyst

Password: *****

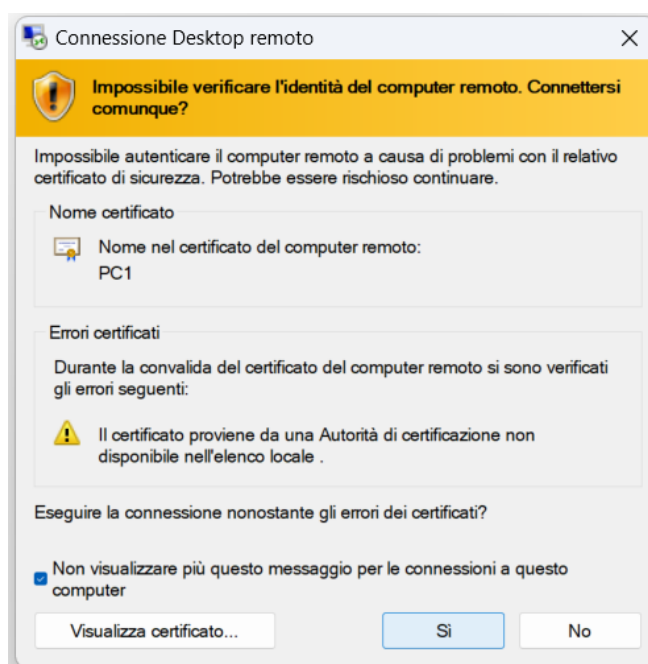
Domain:

Add Cancel

- IV. Setto infine la scala della finestre in Display Settings impostando entrambi i campi su *Scale to window*.



Premi **Add** per concludere l'operazione. È necessario un doppio click sulla macchina virtuale affinché la connessione abbia inizio. Inoltre è necessario consentire e completare la configurazione di Windows 11 e dare il consenso al seguente avviso per iniziare a navigare nella macchina virtuale:



PS: Il procedimento va ripetuto con le restanti macchine virtuali

Nella *Figura 9*, puoi visualizzare il **risultato finale su RDG Manager**. Il file *Group_DHL* contiene le connessioni al desktop remoto delle macchine virtuali *PC1*, *SERVERDC* e *WEBSERVER1*. È importante notare che per connettersi tramite desktop remoto è necessario disporre di un indirizzo IPv4 pubblico. Tieni presente che, a causa delle limitazioni di Azure for Students e delle esigenze di consegna del progetto, sono stati sufficienti solo gli indirizzi IP pubblici delle macchine selezionate.

Se desideri collegare ulteriori macchine, dovrai utilizzare altri servizi come Azure Bastion, che tuttavia comportano costi aggiuntivi.

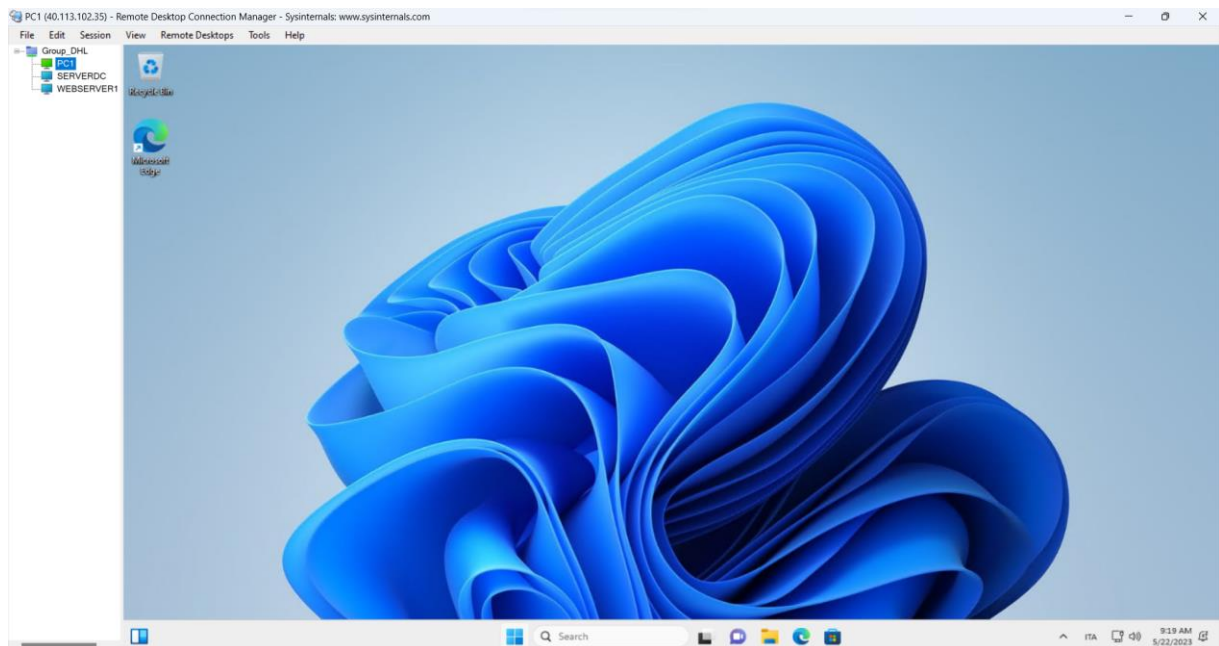


Fig.9 Risultato finale. In Figura si può vedere il dekstop di PC1.

7. In settimo luogo occorre ritornare su *PC1* in quanto devo applicare i criteri di sicurezza in quanto ricordo che **Il client (Subnet1) non deve aver accesso a Internet per ragioni di sicurezza.**
 - PC1 > Rete > Regole porta in uscita > Aggiungi regola porta in uscita > *Deny_WEB80 TCP* priorità 100 (HTTP)
 - PC1 > Rete > Regole porta in uscita > Aggiungi regola porta in uscita *Deny_WEB443* (HTTPS)

Priorità	Nome	Porta	Protocollo	Origine	Destinazione	Azione	
100	Deny_WEB80	80	TCP	Qualsiasi	Qualsiasi	Nega	***
110	Deny_WEB443	443	TCP	Qualsiasi	Qualsiasi	Nega	***
65000	AllowVnetOutBound	Qualsiasi	Qualsiasi	VirtualNetwork	VirtualNetwork	Consenti	***
65001	AllowInternetOutBound	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	Internet	Consenti	***
65500	DenyAllOutBound	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	Nega	***

Fig.10 Riepilogo Regole di sicurezza su PC1.

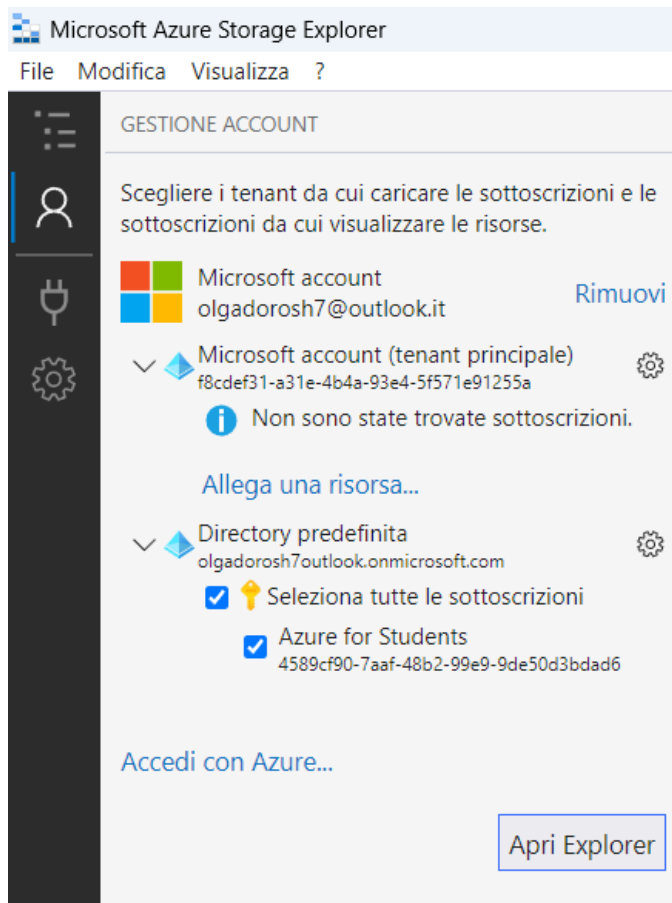
Inoltre ricordo che l'intera **Subnet2 non deve ricevere richieste ICMP.**

DHL_Network > Subnet > Subnet2 > Applico il gruppo di sicurezza di rete *DHL_Security_ICMP* (creato nel passaggio numero 4). Sul *WEBSERVER1* inoltre ho creato una regola in entrata TCP 3389 (*Allow_3389TCP*) necessario per connettere il server all'App RDC Manager.

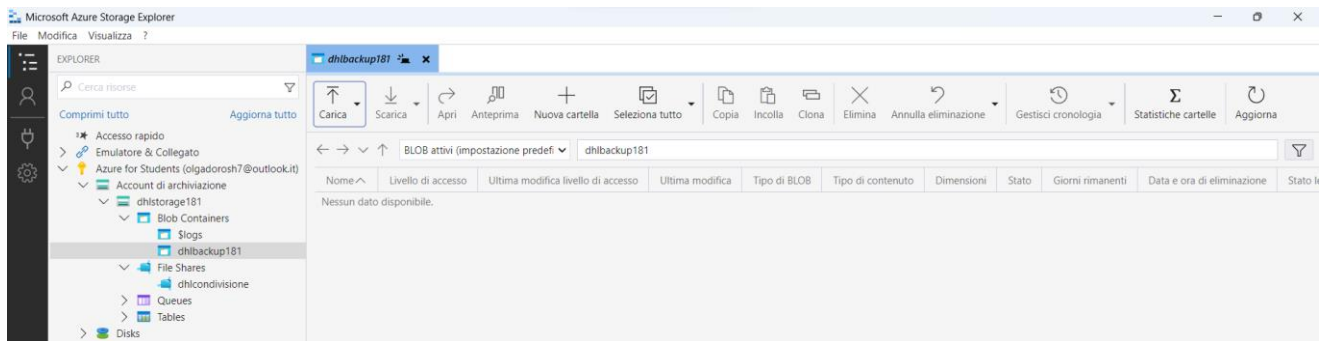
Priorità	Nome	Porta	Protocollo	Origine	Destinazione	Azione	
100	Deny_ICMP	Qualsiasi	ICMP	Qualsiasi	Qualsiasi	Nega	***
110	Allow_3389TCP	3389	TCP	Qualsiasi	Qualsiasi	Consenti	***
65000	AllowVnetInBound	Qualsiasi	Qualsiasi	VirtualNetwork	VirtualNetwork	Consenti	***
65001	AllowAzureLoadBalancerInBound	Qualsiasi	Qualsiasi	AzureLoadBalancer	Qualsiasi	Consenti	***
65500	DenyAllInBound	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	Nega	***

Fig.11 Riepilogo Regole di sicurezza su Subnet2

8. In ottavo luogo ho creato **un'unità di archiviazione** sul **WEBSERVER1**. Di seguito sono descritti i passaggi principali con annesse immagini guida per completare questa operazione.
 - I. Creo un **account di archiviazione** su Azure chiamato *dhlbackup181*
 - II. All'interno di codesto creo un **contenitore** chiamato *dhlbackup181* [Livello di accesso pubblico: Privato (nessun accesso anonimo)]
 - III. Apro **Microsoft Azure Storage Explorer** (versione 1.29.1) > accedo con le mie credenziali di Azure > Ricordati di spuntare *Seleziona tutte le sottoscrizioni* sotto *Directory predefinita* > Apri Explorer

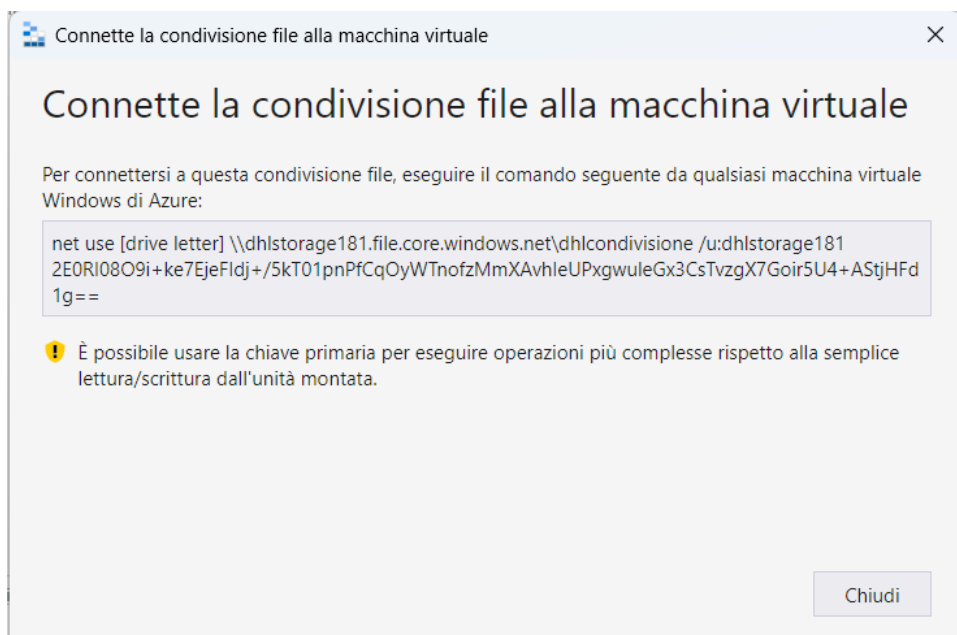


- IV. Clicco con il tasto destro su File Shares > Crea condivisione file > chiamare *dhlcondivisione*



In questo spazio è possibile caricare i file o altri contenuti da condividere sull'unità di disco all'interno del **WEBSERVER1**.

- V. Nella barra in alto clicco su *Connetti macchina virtuale*. Alla comparsa di questo avviso, bisogna compiere due step:



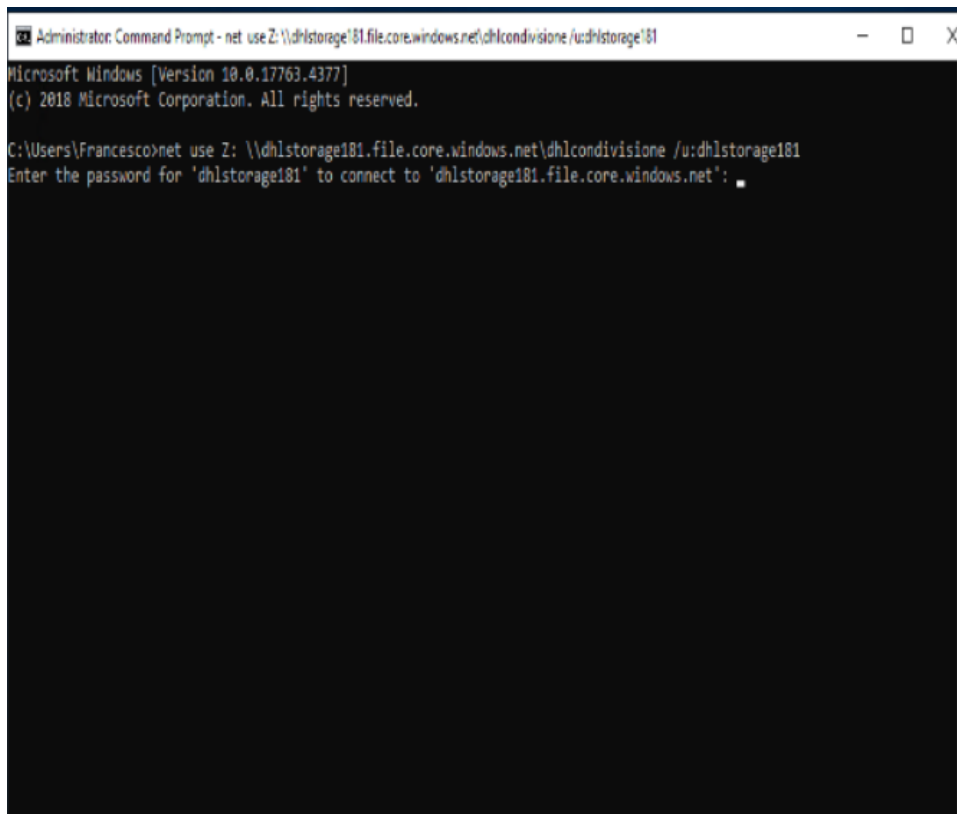
1. Seleziono la prima riga del comando da eseguire e vado sul prompt dei comandi del **WEBSERVER1**:

riga da copiare: net use [drive letter] \\dhlstorage181.file.core.windows.net\dhlcondivisione /u:dhlstorage181

Sostituisco la parte colorata in viola con la lettera da assegnare all'unità del disco, ad esempio Z:

net use Z: \\dhlstorage181.file.core.windows.net\dhlcondivisione /u:dhlstorage181

Immetto tale comando modificato dentro il prompt e clicco invio



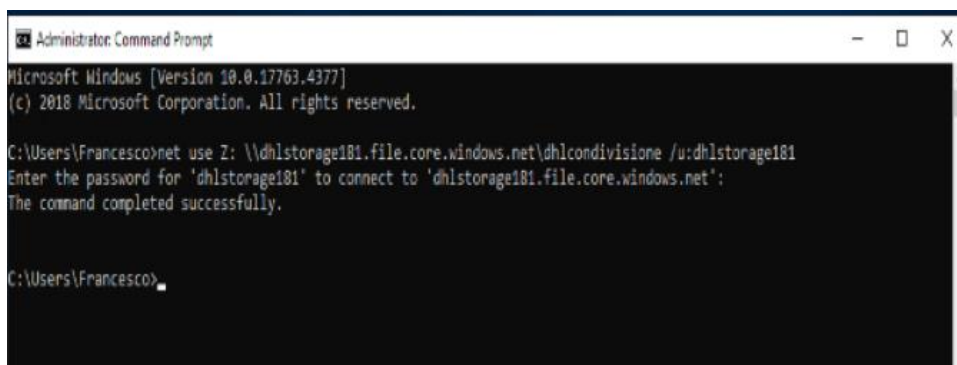
```
Administrator: Command Prompt - net use Z: \\dhlstorage181.file.core.windows.net\dhlcondivisione /u:dhlstorage181
Microsoft Windows [Version 10.0.17763.4377]
(c) 2018 Microsoft Corporation. All rights reserved.

C:\Users\Francesco>net use Z: \\dhlstorage181.file.core.windows.net\dhlcondivisione /u:dhlstorage181
Enter the password for 'dhlstorage181' to connect to 'dhlstorage181.file.core.windows.net':
```

2. Alla richiesta della password, inserisco la seconda parte del codice dell'avviso precedente, ovvero il codice che corrisponde alla seconda e terza riga:

2E0RI08O9i+ke7EjeFIdj+/5kT01pnPfCqOyWTnofzMmXAvhleUPxgwuleGx3CsTvgX7G
oir5U4+AStjHfD1g==

Clicco invio (PS: nel momento in cui si incolla, il comando non è visibile)



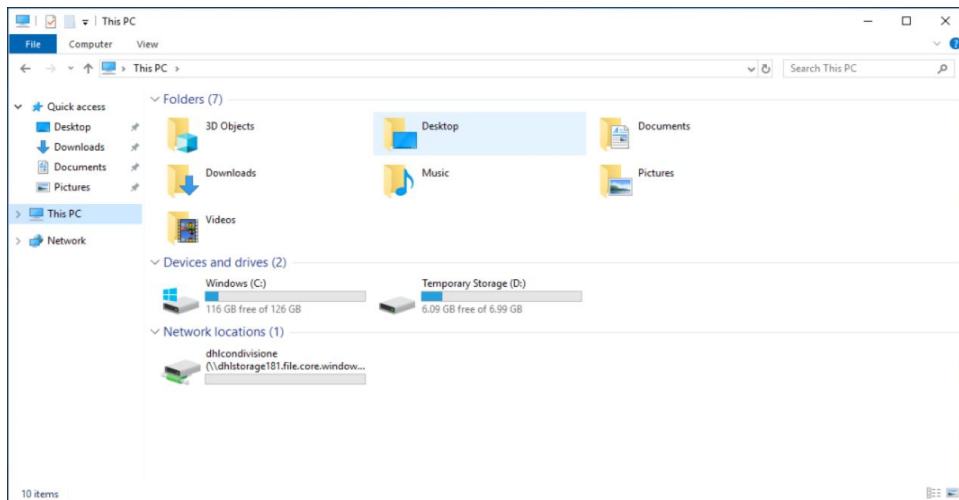
```
Administrator: Command Prompt
Microsoft Windows [Version 10.0.17763.4377]
(c) 2018 Microsoft Corporation. All rights reserved.

C:\Users\Francesco>net use Z: \\dhlstorage181.file.core.windows.net\dhlcondivisione /u:dhlstorage181
Enter the password for 'dhlstorage181' to connect to 'dhlstorage181.file.core.windows.net':
The command completed successfully.

C:\Users\Francesco>
```

Il comando è stato eseguito con successo.

- VI. A questo punto vado su *Questo PC* sul *WEBSERVER1* e trovo l'unità di disco chiamata *dhlcondivisione*, dove posso trovare i file o gli altri contenuti precedentemente caricati.



9. In nono luogo ho assegnato ho assegnato un nome DNS a *WEBSERVER1* su Azure. In questo modo consento agli utenti di accedere al server utilizzando un nome di dominio significativo invece di dover memorizzare l'indirizzo IP numerico.

Nome DNS : dnsdhl.westeurope.cloudapp.azure.com

Fig.12 Nome DNS sul *WEBSERVER1*.